MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale per la Provincia di Crotone
ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO-LAMANNA"
Via Petrarizzo – 88838 MESORACA (KR) Tel. 0962 614640
Cod. Mecc. KRIC827001 - C.F. 91022800790 - Cod. Univoco UFLZ8G
e-mail: kric827001@istruzione.it pec: kric827001@pec.istruzione.it web: www.icmorolamanna.edu.it

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U



KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

e

ALLEGATI

Ai sensi degli articoli 1 e 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti

D.P.R. 249 del 24/6/98 D.P.R. 235 del 21/11/07

Art.1 Principi fondamentali delle norme disciplinari

In riferimento a quanto previsto dallo statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R 24 giugno 1998 n. 249 e D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235) le norme disciplinari fanno riferimento ai seguenti principi fondamentali:

- finalità educativa della sanzione
- responsabilità personale
- libera espressione delle opinioni
- diritto di difesa (esporre le proprie ragioni)
- non influenza della infrazione disciplinare sulle valutazioni scolastiche
- temporaneità della sanzione
- proporzione tra infrazione e sanzione
- riparazione del danno
- considerazione della situazione personale dello studente
- possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della scuola
- allontanamento temporaneo dall'Istituto nel caso di gravi e reiterate infrazioni

Il presente regolamento individua, quindi, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del D.P.R. 24/6/98, n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), al regolamento interno dell'Istituto e alle specificità del contesto in cui lo stesso opera.

Individua altresì le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e le procedure da seguire.

La scuola ha come compito fondamentale l'educazione e la formazione degli studenti. I provvedimenti disciplinari hanno quindi finalità educativa e devono tendere a consolidare il senso di responsabilità e a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica **non superiore a 15 giorni** deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento **superiori a 15 giorni**, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile nella comunità scolastica.

Le sanzioni sono proporzionate alle infrazioni disciplinari e ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno.

Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Doveri degli studenti

Vivere in comunità implica l'assunzione di responsabilità nei riguardi di tutti i membri della comunità e l'adozione di comportamenti miranti al raggiungimento degli obiettivi della comunità, in una parola il rispetto di doveri.

Gli studenti sono tenuti a:

a) frequentare regolarmente le lezioni
b) assolvere con diligenza gli impegni scolastici
c) mantenere un comportamento corretto e collaborativo
d) avere nei confronti dei propri compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, lo stesso rispetto, anche formale, richiesto per sé stessi
e) osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza
f) utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
g) frequentare l'ambiente scolastico indossando un abbigliamento consono
h) avere la massima cura nell'uso dei locali scolastici e degli arredi, condividendo la responsabilità di mantenere pulito ed accogliente l'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

Art.2 Mancanze disciplinari

a) Gli studenti hanno il dovere di concorrere al buon andamento dell'Istituto e di tenere un comportamento corretto in relazione a tutti gli aspetti della vita scolastica.

b) Le mancanze disciplinari cui gli alunni possono andare incontro non osservando i propri doveri sono di seguito elencate:

1. Ritardi ripetuti;
2. Assenze ripetute (salvo deroghe)
3. Assenze non giustificate,
4. Mancata esecuzione consegne a casa
5. Mancata esecuzione consegne a scuola.
6. Falsificazione della firma del genitore o esercente la patria potestà sul modulo di giustificazione.
7. Disturbo delle attività didattiche
8. Linguaggio irriguardoso e offensivo verso gli altri
9. Inosservanza delle norme riguardanti il corretto utilizzo di strutture, arredi, macchine, materiale didattico, sussidi didattici ed in generale il rispetto del patrimonio della scuola che comporti o meno il danneggiamento o la distruzione dei predetti beni.
10. Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle norme generali e dal regolamento d'Istituto
11. Violenze fisiche verso altri
12. Reati e compromissione dell'incolumità delle persone

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

Art.3 Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono individuate tra quelle sotto elencate. Le comunicazioni da parte dei docenti devono avvenire sempre in forma scritta con riscontro di ricevimento.

Sanzione	**Organo competenti ad irrogare le sanzioni**	**Mezzo**
Annotazione sul registro per i casi contemplati ai numeri 1,2,3,4,5	Docente dell'ora	Registro – Comunicazione genitori
Sospensione fino a 3 gg per i casi contemplati ai numeri 6,7,8,9,10	Consiglio di classe sentito genitore/alunno	Comunicazione coordinatore di classe
Sospensione fino a 15 gg per le recidive dei casi contemplati ai numeri6,7,8,9,10	Consiglio di classe sentito genitore/alunno	Comunicazione coordinatore di classe
Sospensione oltre 15 gg per i casi contemplati ai numeri 11 e 12	Dirigente scolastico - CI sentito genitore/alunno	Comunicazione coordinatore di classe
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico Per recidive di cui ai numeri 11 e 12 e atri casi particolarmente gravi	Dirigente scolastico - CI sentito genitore/alunno	Comunicazione coordinatore di classe

Le sanzioni sono individuali. Solo in casi eccezionali, e per rispondere ad una precisa strategia educativo- didattica, si può ricorrere a compiti di punizione per un gruppo.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente deve porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

È sempre auspicabile, se ne ricorrono le possibilità, tramutare la sospensione in attività sociali a favore della comunità scolastica.

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

Art.4 Procedura di applicazione e impugnazione

Ogni provvedimento disciplinare è la conseguenza dell'accertamento del fatto che costituisce infrazione.

Ogni provvedimento disciplinare si avvia con la contestazione degli addebiti ai genitori dello studente i quali hanno la possibilità di giustificarsi o comunque di presentare le loro osservazioni in seno al consiglio di classe aperto.

Le sanzioni o i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono sempre adottate dal Consiglio di istituto.

In caso di proposta di allontanamento, devono essere ascoltati, in sede di Consiglio di classe, lo studente e i genitori.

Delle decisioni (sanzioni e motivazioni delle stesse) deve essere urgentemente informa per iscritto la famiglia anche per concordare le iniziative da adottare per il reinserimento nella comunità scolastica.

In casi di particolare gravità e pericolo, la Dirigente Scolastica può adottare i provvedimenti più opportuni in attesa di svolgere la procedura ordinaria.

Contro le sanzioni diverse da quelle di cui all'art.5 comma 3 è ammesso ricorso da parte dei genitori dello studente, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di 10 giorni.

Art.5 Organo di garanzia interno

Nei confronti dei provvedimenti che danno luogo a sanzioni disciplinari previste per l'allontanamento dalle lezioni, è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ai sensi del D.P.R. 249/98 (Statuto Studenti) all'Organo di Garanzia interno

L'organo di garanzia è costituito come segue:

- Dirigente Scolastico
- due docenti nominati dal Consiglio di Istituto
- due genitori nominati dal Consiglio di Istituto

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Antonietta Ferrazzo
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/1993)

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

ALLEGATI
AL
REGOLAMENTO
DI
DISCIPLINA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale per la Provincia di Crotone
ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO-LAMANNA"
Via Petrarizzo – 88838 MESORACA (KR) Tel. 0962 614640
Cod. Mecc. KRIC827001 - C.F. 91022800790 - Cod. Univoco UFLZ8G
e-mail: kric827001@istruzione.it pec: kric827001@pec.istruzione.it web: www.icmorolamanna.edu.it

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

ALLEGATO 1

Alla Dirigente Scolastica
IC Moro-Lamanna
Mesoraca

Oggetto: Richiesta convocazione consiglio di classe straordinario tecnico della Classe_____Sez._____

Sentiti i docenti della classe_____Sez._____, in merito alle note disciplinari e ai reiterati comportamenti dell'alunno_____ (iniziali) sanzionabili dal Regolamento di disciplina,

si chiede

la convocazione consiglio di classe straordinario tecnico della per discutere del comportamento dell'alunno _____

Distinti Saluti

Il coordinatore di Classe

_____

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale per la Provincia di Crotone
ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO-LAMANNA"
Via Petrarizzo – 88838 MESORACA (KR) Tel. 0962 614640
Cod. Mecc. KRIC827001 - C.F. 91022800790 - Cod. Univoco UFLZ8G
e-mail: kric827001@istruzione.it pec: kric827001@pec.istruzione.it web: www.icmorolamanna.edu.it

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

ALLEGATO 2

Ai Docenti del Consiglio della
Classe_____Sez._____

All'Albo

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO TECNICO

Con la presente, si comunica che il Consiglio di classe straordinario tecnico e, a seguire, con l'alunno (solo l'iniziale del cognome) _____ e i suoi genitori della classe_____, sez. _____ è convocato presso la sede_____, alle ore _____ del giorno_____

per trattare il seguente

O. d. G.

1. Verifica e valutazione della situazione contestata (prot. n°_____)
2. Audizione a difesa, con la presenza dei genitori, dello/degli studente/i al/ai quale/i vengono contestati addebiti disciplinari;
3. Definizione eventuale proposta di adozione di provvedimenti di tipo disciplinare
4. Comunicazione sanzione disciplinare ad alunno/i e genitore/i

Mesoraca _____

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Antonietta FERRAZZO

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

ALLEGATO 3

Ai Sigg.

_____

_____

genitori dell'alunno/a

_____

Classe _____Sez._____

OGGETTO: contestazione degli addebiti all'alunno/a _____in relazione ai fatti avvenuti il_____ e comunicazione di avvio del procedimento

La sottoscritta Dott.ssa Antonietta Ferrazzo, dirigente scolastico dell'IC "Moro-Lamanna"

- **SENTITI** i fatti riferiti da_____
- **ACQUISITE** le testimonianze di_____[1];
- **ACCERTATO** che l'alunno/a_____in data _____ durante_____ si è reso

protagonista del seguente episodio: [2]

_____

_____

_____

_____

[1] Riferimento eventuale.

[2] *Occorre descrivere l'evento in modo puntuale e circostanziato.*

La sottoscritta, inoltre,

- **RILEVANDO** nel comportamento dell'alunno/a la violazione delle norme relative a[3]

  _____

- **VISTO** il Regolamento di disciplina degli alunni art._____ comma _____ che vieta_____
- **CONSIDERATO**, inoltre, che uno dei doveri principali dello studente (art 3, comma 2 del DPR 249/98) è il

  _____

CONTESTA

all'alunno_____ i fatti avvenuti e comunica l'avvio del procedimento disciplinare nei suoi confronti rammentando che la sanzione prevista dal Regolamento di disciplina per i comportamenti suddetti è

_____

Invita, pertanto, i genitori, a esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del[4] Consiglio di Classe / Consiglio di Istituto, convocato il giorno _____alle ore _____ nella sede di via _____. In tale occasione i genitori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle verbalmente all'Organo Collegiale.

La presente contestazione di addebito viene notificata alla famiglia tramite lettera raccomandata a mano

Responsabile del procedimento: _____

Mesoraca ____/____/_____

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Antonietta FERRAZZO

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

[3] Riferimento eventuale, da utilizzare solo nel caso in cui si configuri l'inosservanza di una norma specifica.
[4] Specificare Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

ALLEGATO 4

Modello verbale sanzioni disciplinari

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno_____ alle ore _____ presso _____ _____ come da convocazione straordinaria della Presidenza con circolare interna n°_____ del_____ si è riunito, in composizione tecnica il Consiglio della classe ____ sez._____

per discutere e deliberare il seguente

O.d.G.

1. Delineare eventuali sanzioni disciplinari per l'alunno_____

Sono presenti i seguenti docenti:_____

_____

Sono assenti giustificati i seguenti Docenti, sostituiti come segue:

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

In seguito a regolare invito sono presenti anche l'/gli alunno/i_____, accompagnato/i dal/i genitore/i_____

Presiede la riunione la Dirigente scolastica, svolge la funzione di verbalizzante il Prof. _____.

Verificata la presenza del numero legale il presidente dichiara valida e aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare all'esame dei punti all'O.d.G.

La Dirigente ScolasticaDott.ssa Antonietta FERRAZZO fa presente di aver convocato il consiglio di classe per stabilire un eventuale provvedimento disciplinare nei confronti dell'alunno _____ al quale viene addebitato la violazione del Regolamento di disciplina.

La Dirigente Scolastica (ovvero il coordinatore) espone, in maniera chiara ed articolata, il grave episodio disciplinare _____o la situazione venutasi a creare il giorno_____alle ore____ presso _____ tra gli alunni_____

La Dirigente Scolastica (ovvero il coordinatore) richiama l'attenzione di tutte le componenti sul ruolo educativo dell'istituzione scolastica e invita i genitori (e rappresentanti di classe) ad esprimersi.

La Dirigente Scolastica (ovvero il coordinatore) sulla base delle lamentele dei docenti della classe per il comportamento poco corretto dell' alunno e ai sensi del D.P.R 24-06-1998 n. 249 (Statuto delle studentesse degli studenti) e del Regolamento di Istituto dopo i provvedimenti disciplinari già irrogati (notifica e ammonizione del D.S), constatato il reiterato mancato rispetto delle norme poste a base per tutelare e garantire i diritti della comunità scolastica, invita i componenti del consiglio ad esprimere le loro rispettive considerazioni.

Vengono ascoltati in successione:

(Ovvero prescindendo dalle circostanze che hanno determinato l'accaduto e in considerazione della gravità del fatto)

Il prof. _____che relaziona sul comportamento dell'alunno, sottolineando che _____

Il prof. _____che relaziona sul comportamento dell'alunno, sottolineando che _____

La Dirigente Scolastica (ovvero il coordinatore) chiede all' alunno esprimere le sue motivazioni in merito_____

L' alunno afferma che _____

La Dirigente Scolastica (ovvero il coordinatore) chiede al genitore dell'alunno di intervenire.

Il sig. _____ riferisce che _____

Sulla base di quanto fin qui espresso,La Dirigente Scolastica (ovvero il coordinatore) riassume i vari interventi, ricorda all'alunno i suoi doveri di disciplina e di studio lo invita a impegnarsi per il futuro nel migliorare il suo comportamento.

Invita poi l'Alunno ed i genitori ad uscire dall'aula.

La Dirigente Scolastica (ovvero il coordinatore) ritenendo che ci siano elementi sufficienti e _____ perché il Consiglio di classe possa decidere la sanzione disciplinare dei confronti dell'alunno_____ invita il Consiglio a pronunciarsi

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

Il coordinatore dichiara che il Consiglio di Classe, ha già adottato alcune delle seguenti pregresse iniziative:

- riunioni con i genitori della classe;
- colloqui con i genitori dei singoli alunni e con gli alunni stessi;
- interventi mirati
- provvedimenti disciplinari e sospensioni di vario tipo e di gravità crescente nel tempo

Motivazione della sanzione disciplinare.

Il consiglio integrato, o all'unanimità o a maggioranza in considerazione:

- della gravità dell'accaduto
- delle mancanze disciplinari
- delle motivazioni addotte a sua difesa dallo studente
- propone di comminare n._____ giorni di sospensione.

Si decide pertanto (all'unanimità o a maggioranza con voti ____) di assegnare n. _____ giorni di sospensione senza /con obbligo di frequenza, a partire dal _____e fino a tutto il_____

La decisione viene comunicata all'alunno ed ai genitori, informandoli che successivamente la stessa sarà loro notificata per iscritto.

(A discrezione del Consiglio di Classe)

Viene chiesto all'alunno se desideri commutare i giorni di sospensione con le alternative previste dal Regolamento.

L'alunno accetta (non accetta), pertanto sarà presente a scuola svolgendo le attività alternative che gli verranno proposte dai docenti o _____

Alle ore ……, esauriti gli argomenti all'O.d.G., non essendovi altre proposte od osservazioni, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

_____, _____

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Antonietta FERRAZZO

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

PROCEDURA DI IRROGAZIONE SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento/sospensione degli alunni vengono irrogate secondo la seguente procedura:

1. Comunicazione al DS della gravità o recidiva del comportamento lesivo dell'alunno e contestuale richiesta di consiglio tecnico
2. Convocazione CDC da parte del DS e contestuale avviso di partecipazione al procedimento ai genitori/tutori dell'alunno
3. Svolgimento del CDC in due fasi, la prima di ascolto delle parti in presenza dei genitori, la seconda con i soli docenti.
4. Erogazione della sanzione con la maggioranza dei voti di consiglio.
5. Compilazione verbale e modello di sanzione.
6. Comunicazione alla segreteria per la trasmissione ai genitori e archiviazione fascicolo.

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

APPENDICE

Regolamento dell'Organo di Garanzia

Visto il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Viste le precisazioni contenute nella nota Ministeriale MIUR n. 3602 del 31 luglio 2008,

si applicano le seguenti norme che regolano la composizione e il funzionamento dell'Organo di Garanzia presente nell'Istituto Comprensivo "Moro-Lamanna"

1. L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così composto:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- n. 2 genitori, eletti dal Consiglio di Istituto;
- n. 2 docenti, nominati dal Consiglio di Istituto su designazione del Collegio dei docenti.

2. Il Consiglio di Istituto elegge, altresì, due membri supplenti per la componente dei genitori, che subentrano ai membri effettivi in caso di assenza degli stessi o decadenza dall'incarico o incompatibilità, qualora un membro sia genitore dell'alunno sanzionato. Nel caso in cui il docente che ha irrogato la sanzione fosse membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito dal docente del Consiglio di Istituto con maggiore anzianità di servizio nella Istituzione scolastica.

3. L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni. Il suo rinnovo avviene alla scadenza e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti;

4. L'Organo di Garanzia è preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola;

5. Contro le decisioni in materia disciplinare è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori all'Organo di Garanzia entro quindici giorni dall'irrogazione del provvedimento disciplinare;

6. L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro formale convocazione da parte del Dirigente scolastico, ogniqualvolta sia necessario decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola a seguito di impugnazione dei genitori. La convocazione dell'Organo di Garanzia avverrà con un preavviso minimo di un giorno, anche a mezzo fonogramma.

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006817 - 04/10/2023 - VII.6 - U
KRIC827001 - A222E38 - CIRCOLARI - 0000036 - 04/10/2023 - UNICA - U

7. Le decisioni in merito alle impugnazioni devono essere assunte dall'Organo di Garanzia entro i dieci giorni successivi alla data di presentazione dell'istanza da parte dei genitori;

8. Per la validità delle deliberazioni non è necessaria la presenza di tutti i membri del Consiglio di Garanzia; è sufficiente, infatti, la presenza della Dirigente Scolastica, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti.

9. Non è possibile, per i membri dell'Organo di Garanzia, astenersi dalla votazione;

10. Le decisioni sono assunte a maggioranza. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate entro i cinque giorni successivi alla delibera

12. Il Dirigente scolastico, per garantire il funzionamento dell'Organo di Garanzia, predispone e sottopone allo stesso, con gli omissis necessari per la normativa sulla privacy, tutta la documentazione necessaria per mettere al corrente i membri di quanto accaduto e contestato, acquisendo eventualmente, in via preventiva, anche in forma riservata, le dichiarazioni dei docenti e quella degli alunni.

13. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dalla Dirigente Scolastica, decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento sarà immediatamente revocato, con notifica scritta alla famiglia dell'alunno e al Consiglio di Classe interessato. Contemporaneamente gli atti emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati

14. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia ritenga la sanzione pertinente, ne darà comunque comunicazione ai genitori che l'hanno impugnata.

15. Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.

16. L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore o di un gruppo di genitori, o di chiunque abbia interesse nel procedimento.

17. L'Organo di Garanzia può essere anche chiamato ad esprimersi su eventuali conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina.